



ISTITUTO COMPRENSIVO “MADDALONI 1-VILLAGGIO

Via Roma, 14-81024 Maddaloni

Tel.0823-434138 fax.0823/408842

Cod.mecc.CEIC8AN00R

e.mail:ceic8an00r@istruzione.it

ceic8an00r@pec.istruzione.it

REPORT RESTITUZIONE DATI PROVE INVALSI SCUOLA PRIMARIA A.S. 2017-18

*Docente Referente
Giuliana Ferraioli*

Premessa

Il presente report illustra i dati relativi agli esiti delle prove INVALSI, tenutesi nel mese di maggio del 2018 su tutto il territorio nazionale per la scuola primaria, in particolare le classi coinvolte sono state sei del grado 2 e otto del grado 5.

Tutti gli studenti di ogni grado scolare hanno sostenuto, come negli anni precedenti, una prova di Italiano e una di Matematica. Gli studenti del grado 5 (classe quinta primaria) e del grado 8 (classe terza secondaria di primo grado) per la prima volta hanno sostenuto, in aggiunta alle prove di Italiano e di Matematica, anche una prova di Inglese, articolata in due parti: una di comprensione dell'ascolto (*listening*) e una di comprensione della lettura (*reading*).

Cenni generali

Alla rilevazione 2018 dei livelli di apprendimento degli studenti italiani delle classi oggetto delle misurazioni annuali dell'INVALSI hanno partecipato: 29.337 classi di seconda primaria (grado 2) per un totale di 551.108 alunni; 29.520 classi di quinta primaria (grado 5) per un totale di 562.635 alunni; 29.032 classi di terza secondaria di primo grado (grado 8) per un totale di 574.506 alunni; 26.361 classi di seconda secondaria di secondo grado (grado 10) per un totale di 543.296 alunni.

Le prove del 2018 sono state somministrate in due modi diversi: nella scuola primaria sono state proposte agli alunni in forma cartacea, come negli anni precedenti; nella scuola secondaria di primo e secondo grado, invece, le prove sono state proposte agli studenti tramite computer (*Computer Based Test*).

ITALIANO

Nella scuola primaria (grado 2 e 5) la prova, in forma cartacea e uguale per tutti gli alunni testati, si è svolta nello stesso giorno. Nel grado 2 la prova era costituita da un testo narrativo seguito da una serie di domande finalizzate a verificarne la comprensione e da alcuni esercizi di carattere linguistico; nel grado 5 la prova comprendeva una sezione di comprensione della lettura di due testi, uno narrativo e uno espositivo, e una sezione di domande di grammatica.

Si precisa che, a differenza degli altri ordini di scuola, per la scuola primaria non sono previsti livelli di riferimento nell'attribuzione della percentuale dei risultati raggiunti.

TABELLA DATI CLASSI SECONDE

CLASSE	RISULTATO IN PERCENTUALE
Classe n.1	56%
Classe n.2	50 %
Classe n.3	71 %
Classe n.4	55 %
Classe n.5	62 %
Classe n.6	19 %

TABELLA DATI CLASSI QUINTE

CLASSE	RISULTATO IN PERCENTUALE
Classe n.1	58%
Classe n.2	62%

Classe n.3	63%
Classe n.4	61%
Classe n.5	62%
Classe n.6	59%
Classe n.7	62%
Classe n.8	61%

Percentuale totale scuola:

- classi seconde: 55 %
- classi quinte: 61%

MATEMATICA

Nella scuola primaria (grado 2 e 5) la prova, in forma cartacea e uguale per tutti gli alunni testati, si è svolta nello stesso giorno. Gli ambiti di contenuto testati nella prova sono *Numeri, Spazio e figure, Dati e previsioni* nel grado 2, ai quali si aggiunge *Relazioni e funzioni* dal grado 5 in poi.

Si precisa che, a differenza degli altri ordini di scuola, per la scuola primaria non sono previsti livelli di riferimento nell'attribuzione della percentuale dei risultati raggiunti.

TABELLA DATI CLASSI SECONDE

CLASSE	RISULTATO IN PERCENTUALE
Classe n.1	66%
Classe n.2	47%
Classe n.3	73%
Classe n.4	20%
Classe n.5	61%
Classe n.6	49%

TABELLA DATI CLASSI QUINTE

CLASSE	RISULTATO IN PERCENTUALE
Classe n.1	44%
Classe n.2	58%
Classe n.3	58%
Classe n.4	55%
Classe n.5	57%
Classe n.6	53%
Classe n.7	55%
Classe n.8	57%

Percentuale totale scuola :

- classi seconde: 58%
- classi quinte: 56%

In sintesi, analizzando i risultati nella scuola primaria non vi sono sostanziali differenze se diamo uno sguardo di insieme alle scuole delle macro-aree, anche se per il Sud e Isole in seconda primaria la sola area che presenta una differenza in negativo di alcuni punti rispetto alla media

nazionale è proprio quella della Matematica, differenza che cresce e diviene statisticamente significativa al grado 5.

INGLESE

Le prove di comprensione dell'ascolto (*listening*) e di comprensione della lettura (*reading*) per la quinta primaria (grado 5) comprendono ciascuna quattro compiti (*task*). I compiti sono volti a valutare il livello di conoscenza della lingua inglese parlata e scritta secondo gli standard stabiliti dal quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Esso prevede tre livelli di conoscenza, ciascuno a sua volta articolato in due sotto-livelli: un livello detto di Base, comprendente i sotto-livelli A1 e A2, un livello detto di Autonomia, comprendente i sotto-livelli B1 e B2, e un livello detto di Padronanza, comprendente i sotto-livelli C1 e C2. Agli alunni di quinta primaria è richiesto dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo il raggiungimento del livello A1 e a quelli di terza secondaria di primo grado il raggiungimento del livello A2.

TABELLA DATI CLASSI QUINTE

CLASSE	READING- PERCENTUALE	RISULTATO	IN
Classe n.1	78%		
Classe n.2	80%		
Classe n.3	80%		
Classe n.4	79%		
Classe n.5	79%		
Classe n.6	78%		
Classe n.7	76%		
Classe n.8	79%		

CLASSE	LISTENING- PERCENTUALE	RISULTATO	IN
Classe n.1	62%		
Classe n.2	70%		
Classe n.3	69%		
Classe n.4	65%		
Classe n.5	69%		
Classe n.6	65%		
Classe n.7	63%		
Classe n.8	66%		

Percentuale totale scuola :

- reading: 79%

-listening: 65%

Da un'analisi comparatistica sul territorio nazionale, ne deduciamo che i risultati delle prove d'Inglese rispecchiano differenze tra le macro-aree dell'Italia analoghe a quelle osservate in Italiano e in Matematica, differenze che iniziano a comparire già nel grado 5. In ogni caso, la maggioranza degli alunni in tutte le aree raggiunge il livello previsto (A1) sia nella prova di ascolto che nella prova di lettura, che ha avuto esiti complessivamente migliori.

Pertanto, da uno sguardo d'insieme sui risultati delle prove d'Inglese emergono le seguenti due considerazioni generali: innanzitutto, gli studenti italiani incontrano maggiori difficoltà nella comprensione della lingua parlata rispetto alla comprensione della lingua scritta, il che sembra denotare una carenza

nell'insegnamento le ragioni della quale andrebbero meglio approfondite. Secondariamente, la variabilità che si osserva tra scuole e tra classi è maggiore in Inglese di quella che si registra in Italiano e in Matematica, cosa che fa pensare o a una diversa qualità dell'insegnamento tra una scuola, o una classe, e l'altra, o anche alla possibilità per una parte degli alunni di beneficiare di opportunità di apprendimento della lingua inglese fuori dalla scuola, grazie a corsi a pagamento o ad altre occasioni di praticare la lingua, come suggerisce il fatto che, ad esempio, gli alunni stranieri, in particolare nell'ascolto, facciano spesso meglio degli alunni italiani.

Istituto nel suo complesso

Grafico 6a: CEIC8AN00R - Scuola Primaria - Istituto nel suo complesso - Prova di Italiano - Effetto scuola calcolato rispetto a quello medio dei diversi aggregati territoriali di appartenenza

Regione g1 Macroarea g2 Italia g3

Effetto scuola
positivo

Effetto scuola
positivo

Effetto scuola
positivo

Effetto scuola
leggermente positivo

Effetto scuola
leggermente positivo

Effetto scuola
leggermente positivo

Effetto scuola
pari alla media della regione Campania

Effetto scuola
pari alla media della macroarea Sud

Effetto scuola
pari alla media nazionale

posizione
Effetto scuola
leggermente negativo

posizione
Effetto scuola
leggermente negativo

Effetto scuola
leggermente negativo

Effetto scuola
negativo

Effetto scuola
negativo

posizione
Effetto scuola
negativo

Note

g1

Effetto scuola positivo: il punteggio osservato dell'istituzione scolastica è maggiore di +23,1

Effetto scuola leggermente positivo: il punteggio osservato dell'istituzione scolastica è maggiore o uguale a +11,6 e minore di +23,1

Effetto scuola pari alla media della regione Campania: il punteggio osservato dell'istituzione scolastica è maggiore o uguale a -11,6 e minore di +11,6

Effetto scuola leggermente negativo: il punteggio osservato dell'istituzione scolastica è minore di -11,6 e maggiore o uguale a -23,1

Effetto scuola negativo: il punteggio osservato dell'istituzione scolastica è minore di -23,1

g2

Effetto scuola positivo: il punteggio osservato dell'istituzione scolastica è maggiore di +21,8

Effetto scuola leggermente positivo: il punteggio osservato dell'istituzione scolastica è maggiore o uguale a +10,9 e minore di +21,8

Effetto scuola pari alla media della macroarea Sud: il punteggio osservato dell'istituzione scolastica è maggiore o uguale a -10,9 e minore di +10,9

Effetto scuola leggermente negativo: il punteggio osservato dell'istituzione scolastica è minore di -10,9 e maggiore o uguale a -21,8

Effetto scuola negativo: il punteggio osservato dell'istituzione scolastica è minore di -21,8

g3

Effetto scuola positivo: il punteggio osservato dell'istituzione scolastica è maggiore di +16,5

Effetto scuola leggermente positivo: il punteggio osservato dell'istituzione scolastica è maggiore o uguale a +8,3 e minore di +16,5

Effetto scuola pari alla media nazionale: il punteggio osservato dell'istituzione scolastica è maggiore o uguale a -8,3 e minore di +8,3

Effetto scuola leggermente negativo: il punteggio osservato dell'istituzione scolastica è minore di -8,3 e maggiore o uguale a -16,5

Effetto scuola negativo: il punteggio osservato dell'istituzione scolastica è minore di -16,5

Conclusioni

Se dovessimo fare, dunque, una valutazione sulla qualità di un sistema d'istruzione potremmo tranquillamente affermare che esso si giudica, oltre che dalla sua efficacia, vale a dire dai livelli di apprendimento ai quali riesce a portare i suoi studenti, anche dalla sua maggiore o minore equità. Questo aspetto è particolarmente importante nella nostra scuola primaria e secondaria di primo grado, che hanno come finalità principale quella di assicurare a tutti gli studenti eguaglianza di opportunità educative.

Quello di equità risulta essere perciò un concetto complesso e che può essere considerato da vari punti di vista, ricordando sempre che uno dei suoi aspetti principali è l'eguaglianza di trattamento,

intesa come la capacità del sistema d'istruzione di offrire agli alunni le stesse condizioni di insegnamento-apprendimento almeno nel tronco comune dell'itinerario scolastico.

La referente- scuola primaria
Giuliana Ferraioli